

La forma e l'uso del taccuino

Bellinzona, maggio 2019

Luogo / Data: Liceo di Mendrisio, lunedì 3 giugno 2019

Docenti destinatari:

- Docenti del Gruppo cantonale OS di arti visive e storia dell'arte (obbligatorio)
- Altri docenti di arti visive dei licei cantonali (facoltativo)
- Altri docenti di storia dell'arte dei licei cantonali (facoltativo)
- Docenti di italiano del Liceo di Mendrisio (facoltativo)

Organizzatrice: prof.ssa Amanda Ostinelli, docente del Liceo di Mendrisio

Per informazioni si prega di rivolgersi all'organizzatrice:

e-mail: amanda.ostinelli@edu.ti.ch

mob: 079 / 458 17 80

Programma della giornata

- | | |
|---------------|---|
| 9.15 | Introduzione alla giornata, Ivonne Manfrini, esperta di arti visive |
| 10.00 - 11.30 | Il taccuino, conferenza di Matteo Terzaghi, artista e scrittore |
| | Pausa pranzo |
| 13.00 - 16.00 | Lavoro pratico sul taccuino d'artista, condotto da Salvatore Grande, architetto e artista |
| 16.30 - 17.00 | Messa in comune dei lavori e conclusione |
- Al pomeriggio saranno coinvolti gli allievi dell'OS arti visive.

Descrizione della conferenza

La forma e l'uso del taccuino. Il taccuino al servizio dell'attenzione, dell'immaginazione, del ragionamento, della memoria e ... del caso. Il taccuino che qui interessa particolarmente è quello destinato ad accogliere i pensieri nel loro stesso presentarsi — siano essi relativi a un tema definito oppure no —, a ricevere i pensieri “selvaggi” e a offrirne una prima spontanea articolazione: rapide annotazioni verbali, schemi, disegni o collage. Non si può comprendere il senso di questo tipo di taccuino senza riconoscere il valore per la costruzione del pensiero di ciò che in una sua celebre lettera del 1817 Keats chiama capacità negativa: *“e cioè quando un uomo è capace di essere nell'incertezza, nel mistero, nel dubbio senza l'impazienza di correre dietro ai fatti e alla ragione”*.